



Comune di Modena

L'Assessore alla Cultura, Turismo
e Promozione della città

Data 3 maggio 2012

Prot. n. PG 48847

Al consigliere Comunale Nicola Rossi
p.c. al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: risposta all'interrogazione "Manifestazione *Pavarotti nel cuore*, intervento del dott. Roveri". (PG 106454 del 12/09/2011)

L'interrogazione si riferisce alla serata dedicata al maestro Luciano Pavarotti, il 6 settembre 2011 in piazza Grande, e in particolare al comunicato letto prima dell'inizio dello spettacolo.

Il Consigliere chiede alla Giunta se l'intervento fosse stato previsto e concordato, e se la Giunta intenda censurarlo.

Per rispondere all'interrogazione, dobbiamo partire dai fatti di quel giorno.

Il 6 settembre 2011 era stato indetto uno sciopero generale nazionale da parte del sindacato CGIL, contro le ultime manovre economiche del Governo.

Se i lavoratori impegnati negli allestimenti, nella sicurezza e più in generale nell'organizzazione della serata, gli stessi concertisti, o anche solo parte di essi, avessero aderito allo sciopero, la serata non avrebbe avuto luogo.

E' chiaro infatti che l'allestimento, il disallestimento di Piazza Grande e la gestione del concerto, richiedono la presenza sul lavoro di molte persone e di diverse professionalità, impegnate almeno dal giorno precedente, e fino al giorno successivo all'evento.

Le persone che avrebbero aderito allo sciopero, hanno in realtà scelto di lavorare ugualmente e garantire lo svolgimento della serata, "per il dovuto rispetto a un grande modenese, ma anche per garantire un grande evento per tanti spettatori e un'importante opportunità per giovani artisti".

Hanno perciò chiesto di poter comunicare questa loro rinuncia alla materiale adesione allo sciopero, leggendo un breve testo prima dello spettacolo, che evidenziasse la loro sostanziale condivisione delle motivazioni dello sciopero stesso.

Alle domande del consigliere si intendono dare le risposte seguenti.

▲ *Se l'intervento di Roveri fosse previsto dal programma della serata.*

L'intervento non faceva parte del programma, ma era giustificato dalla situazione creatasi tra i lavoratori per la concomitanza tra la serata e lo sciopero.

▲ *Se la Giunta fosse al corrente della natura dell'intervento e se lo stesso sia stato concordato.*

L'Amministrazione era stata avvisata del comunicato e ne ha ammessa la lettura.

Il testo del comunicato era noto per sommi capi: si è trattato di un testo spontaneamente e liberamente scritto e letto dai lavoratori impegnati nella giornata dello sciopero.

▲ *Come si esprima nel merito della vicenda e come intenda attivarsi presso la Direzione del Teatro Comunale al fine di censurare il comportamento dell'Ufficio Stampa.*

La Giunta apprezza l'atteggiamento di responsabilità manifestato dai lavoratori che hanno condiviso con l'Amministrazione l'obiettivo di mantenere la serata in programma, anche in considerazione del significato che la commemorazione del maestro Luciano Pavarotti riveste per la nostra Città.

Inoltre riconosce pienamente il diritto di esprimere l'adesione a uno sciopero, attraverso la lettura di un comunicato da parte dei lavoratori. Questo, al di là dell'articolazione specifica del comunicato del 6 settembre, sui cui contenuti non c'è stato alcun intervento diretto da parte dell'Amministrazione.

Non si è trattato di un "pretesto" per contrastare la politica del Governo, ma di una azione concordata, svolta all'interno dell'esercizio del diritto di sciopero. E dunque non passibile di alcuna censura.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si porgono cordiali saluti.

L'assessore
Roberto Alperoli